



Federazione Regionale USB Liguria

Acciaierie d'Italia.Genova.Vota USB. Connettiti al cambiamento.

**USB IL SINDACATO CHE RENDE
PROTAGONISTI I LAVORATORI**

Dopo l'esperienza vissuta all'interno di un sindacato confederale, dove il naturale obiettivo del sindacato di difendere i diritti dei lavoratori era contrastato da scelte calate dall'alto, e non veniva incarnato da alcuna rappresentanza in fabbrica, due RSU eletti dai lavoratori hanno preso la decisione di tornare nello stabilimento, vicino ai lavoratori aderendo all' USB.

Oggi siamo pronti con un gruppo forte ed affiatato, ad abbracciare gli ideali che USB esprime, un sindacato per i lavoratori fatto di lavoratori e non di apparati, dove siamo protagonisti nelle scelte e nelle azioni da portare avanti . A Genova, USB è già una realtà importante nel privato, nel porto e nella nobile divisa dei pompieri, tutti pronti ad appoggiare nelle lotte e ad affermare così gli ideali di USB, che sono orientati ad unire le categorie e lavoratori e non a dividerli. Solo grazie a noi lavoratori, questa aria nuova può entrare di fatto in Acciaierie D'Italia, nello stabilimento di Genova, una forza fatta da lavoratori di vari settori che è protagonista di un cambiamento radicale nel sistema arrugginito dei vecchi modelli sindacali.

Questo ci permetterà di affiancare, anche a livello nazionale visto il grande successo di USB a Taranto, dove cerca di mantenere in piedi con la lotta, la speranza di un cambiamento radicale in un fabbrica oramai al collasso.

Bisogna necessariamente contrastare questa politica fallimentare fatta di mancati investimenti e sicurezza, diventando sempre più presenti ai tavoli romani con i lavoratori che vivono quotidianamente la fabbrica. I principali punti che stiamo già portando avanti in questo momento sono: la richiesta del versamento del 3% tramite i nostri legali dove a beneficiarne siano tutti i lavoratori, la tutela della sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti, migliorando la qualità del lavoro e combattendo contro atteggiamenti sempre più intimidatori posti in essere dall'azienda, una contrattazione degli accordi di secondo livello che migliori la retribuzione e la qualità della vita dei lavoratori, il recupero e la piena applicazione dell'accordo di programma che qualcuno sta tralasciando e che deve tornare ad essere centrale, con un possibile allargamento a tutto il gruppo per la tutela del posto di lavoro, della salute e del salario.

Tra gli obiettivi prioritario anche restituire il sindacato ai lavoratori, nel consiglio di fabbrica, nella fabbrica, perché tutti noi siamo USB e voi potete esserlo.

Vota USB. Connettiti al cambiamento.

Genova, 01/06/2022

Dopo l'esperienza vissuta all'interno di un sindacato confederale, dove il naturale obiettivo del sindacato di difendere i diritti dei lavoratori era contrastato da scelte calate dall'alto, e non veniva incarnato da alcuna rappresentanza in fabbrica, due RSU eletti dai lavoratori hanno preso la decisione di tornare nello stabilimento, vicino ai lavoratori aderendo all' USB.

Oggi siamo pronti con un gruppo forte ed affiatato, ad abbracciare gli ideali che USB esprime, un sindacato per i lavoratori fatto di lavoratori e non di apparati, dove siamo protagonisti nelle scelte e nelle azioni da portare avanti . A Genova, USB è già una realtà importante nel privato, nel porto e nella nobile divisa dei pompieri, tutti pronti ad appoggiare nelle lotte e ad affermare così gli ideali di USB, che sono orientati ad unire le

categorie e lavoratori e non a dividerli. Solo grazie a noi lavoratori, questa aria nuova può entrare di fatto in Acciaierie D'Italia, nello stabilimento di Genova, una forza fatta da lavoratori di vari settori che è protagonista di un cambiamento radicale nel sistema arrugginito dei vecchi modelli sindacali.

Questo ci permetterà di affiancare, anche a livello nazionale visto il grande successo di USB a Taranto, dove cerca di mantenere in piedi con la lotta, la speranza di un cambiamento radicale in un fabbrica oramai al collasso.

Bisogna necessariamente contrastare questa politica fallimentare fatta di mancati investimenti e sicurezza, diventando sempre più presenti ai tavoli romani con i lavoratori che vivono quotidianamente la fabbrica. I principali punti che stiamo già portando avanti in questo momento sono: la richiesta del versamento del 3% tramite i nostri legali dove a beneficiarne siano tutti i lavoratori, la tutela della sicurezza dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti, migliorando la qualità del lavoro e combattendo contro atteggiamenti sempre più intimidatori posti in essere dall'azienda, una contrattazione degli accordi di secondo livello che migliori la retribuzione e la qualità della vita dei lavoratori, il recupero e la piena applicazione dell'accordo di programma che qualcuno sta tralasciando e che deve tornare ad essere centrale, con un possibile allargamento a tutto il gruppo per la tutela del posto di lavoro, della salute e del salario.

Tra gli obiettivi prioritario anche restituire il sindacato ai lavoratori, nel consiglio di fabbrica, nella fabbrica, perché tutti noi siamo USB e voi potete esserlo.

Vota USB. Connettiti al cambiamento.